



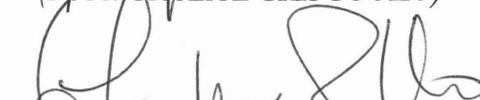
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018*

L'ORGANO DI REVISIONE


(DOTT. NICOLA GIULLANO)


(DOTT. GIUSEPPE CRISCUOLO)


(DOTT. GIUSEPPE RIELLO)

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria	11
Fondo di cassa	11
Risultato della gestione di competenza	17
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	19
Risultato di amministrazione	20
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	21
Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017...	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità	26
Fondi spese e rischi futuri	27
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	29
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	34
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	36
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	39
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	43
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	45
CONTO ECONOMICO.....	48
STATO PATRIMONIALE	51
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	55
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	56
CONCLUSIONI.....	58



Comune di Napoli

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Napoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Napoli, li 23 maggio 2019

L'Organo di Revisione

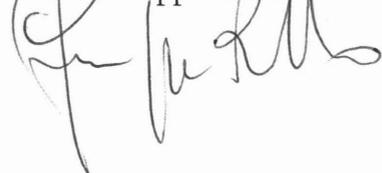
Dott. Nicola Giuliano



Dott. Giuseppe Criscuolo



Dott. Giuseppe Riello



INTRODUZIONE

I sottoscritti dr. Nicola Giuliano, dr. Giuseppe Criscuolo e dr. Giuseppe Riello revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 24.05.2016;

◆ ricevuta in data 06.05.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 187 del 30.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

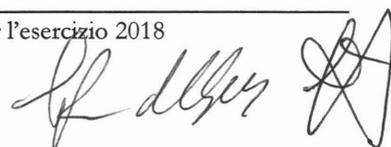
- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 30.03.2006;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL ;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;



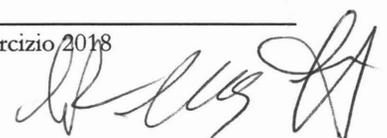
In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 128
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 71
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 23
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 27

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 179 del 03.01.2018 al n. 298 del 27.12.2018 e nelle carte di lavoro;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Napoli registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 966.144 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'ente ha provveduto, in data 03 maggio 2019, alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto in corso di approvazione.

- risulta applicato, nel corso del 2018, l'avanzo vincolato presunto per euro **39.528.612,79** e che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

si riporta, nel seguente prospetto, il dettaglio delle componenti dell'avanzo vincolato utilizzate:

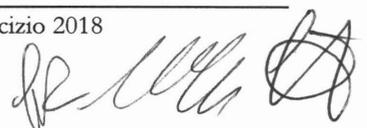
AVANZO VINCOLATO PRESUNTO UTILIZZATO NEL CORSO DEL 2018	€	39.528.612,79
di cui:		
QUOTA VINCOLATA EX LEGE	€	10.354.387,96
QUOTA RELATIVA AI VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	€	3.880,10
QUOTA RELATIVA AI VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	€	26.465.761,38
QUOTA RELATIVA AI VINCOLI DA CONTRAZIONE DI MUTUI	€	2.704.583,35



- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 1, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della L. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale di cui alla nota PG/2019/0440628 del 20 maggio 2019 del Servizio Programmazione e Rendicontazione emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, il Tesoriere ha, regolarmente, presentato nei termini il suo conto e lo stesso risulta allegato al rendiconto;
- non risultano allegati i conti della gestione degli altri agenti contabili;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle seguenti quote di disavanzo:



Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario, quota del 2017 non interamente recuperata in tale annualità	29.488.910,14
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario, quota del 2018	41.708.667,12
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243 - TUEL, come modificato dall'art. 1 comma 888 della Legge 205/2017 e per effetto rimodulazione del PRFP nel 2018 (C.C. n. 85/2018) ex comma 889 stessa legge	7.031.097,65
TOTALE QUOTE RECUPERATE	78.228.674,91

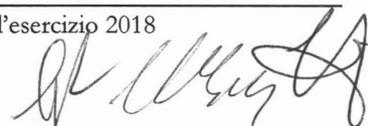
- non è in dissesto;
- dal 28.01.2013 ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo non superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	1.703.608.145,43
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	93.197.577,26
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	1.610.410.568,17
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	1.625.379.470,52
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d)	14.968.902,35

Composizione del disavanzo					
ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiamo non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, Quota del 2017 non recuperata in tale annualità	29.488.910,14	0,00	29.488.910,14	29.488.910,14	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.126.134.012,10	1.084.425.344,98	41.708.667,12	41.708.667,12	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243 -TUEL, come modificato dall'art. 1 comma 888 della Legge 205/2017 e per effetto di riformulazione del PRFP nel 2018 (C.C. n. 85/2018) ex comma 889 stessa legge	547.985.223,19	540.954.125,54	7.031.097,65	22.000.000,00	14.968.902,35
TOTALE	1.703.608.145,43	1.625.379.470,52	78.228.674,91	93.197.577,26	14.968.902,35

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.084.425.344,98	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12	959.299.343,76
all'art. 243 -TUEL, come modificato dall'art. 1 comma 888 della Legge 205/2017 e per effetto di riformulazione del PRFP nel 2018 (C.C. n. 85/2018) ex comma 889 stessa legge	525.985.223,19	37.000.000,00	37.000.000,00	37.665.435,27	414.319.787,92
Quota 2018 del Disavanzo da PRFP non recuperata, da ripianare secondo piano triennale 2019 – 2020 -2021 ex. Art. 188 TUEL	14.968.902,35	2.777.200,29	6.248.700,64	5.943.001,42	0,00
TOTALE	1.625.379.470,52	81.485.867,41	84.957.367,76	85.317.103,81	1.373.619.131,68

- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **67.926.923,68** di cui euro **66.275.544,50** di parte corrente ed euro **1.651.379,18** in conto



capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		247.331.880,82	52.883.410,16
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		29.202.988,03	15.043.513,52
Totale	0,00	276.534.868,85	67.926.923,68

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro **10.907.304,77**, come da deliberazione di G. C. n. 186 del 30 aprile 2019 di proposta al Consiglio.

Nella deliberazione di G.C. n. 187 del 30 aprile 2019 sono stati determinati in euro **10.899.974,80** in attesa di riconoscimento.

Si riscontra pertanto una differenza pari a euro **7.329,97**.



DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	2.618.364,36	9.101.098,71	-€ 6.482.734,35	28,77%	45,16%
Castel Nuovo - Maschio Angioino e sale del patrimonio artistico	673.146,50	1.112.000,00	-€ 438.853,50	60,53%	58,00%
Cimiteri	262.072,92	262.072,92	€ -	100,00%	100,00%
Impianti sportivi	2.826.755,45	1.923.198,42	€ 903.557,03	146,98%	22,97%
Mercati Rionali	1.621.094,80	1.119.795,54	€ 501.299,26	144,77%	97,01%
P.A.N. Palazzo Arti Napoli	43.367,81	70.661,02	-€ 27.293,21	61,37%	39,63%
Refezione Scolastica	7.018.649,25	15.262.053,14	-€ 8.243.403,89	45,99%	39,64%
Castel dell'Ovo e Sale Gemito e Cam	130.891,24	253.975,82	-€ 123.084,58	51,54%	44,10%
Totali	€ 15.194.342,33	€ 29.104.855,57	-€ 13.910.513,24	52,21%	44,92%

In merito si osserva che l'Ente ha assicurato, per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	112.958.721,06
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	112.958.721,06

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	174.600.577,28	55.395.037,50	112.958.721,06
<i>di cui cassa vincolata</i>	174.600.577,28	9.724.571,24	79.042.926,25

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 223.916.686,02	€ 174.600.577,28	€ 9.724.571,94
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 206.032.210,24	€ 261.050.934,57	€ 422.792.549,80
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 429.948.896,26	€ 435.651.511,85	€ 432.517.121,74
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 282.312.001,81	€ 194.979.150,84	€ 491.143.822,67
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 276.609.386,22	€ 198.113.540,95	€ 409.273.789,10
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 435.651.511,85	€ 432.517.121,74	€ 514.387.155,31
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 261.050.934,57	€ 422.792.549,80	€ 435.344.229,06
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 174.600.577,28	€ 9.724.571,94	€ 79.042.926,25

L'Organo di revisione ha verificato che l'utilizzo della cassa vincolata è stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 55.395.037,50			€ 55.395.037,50
Entrate Titolo 1.00	+	€ 981.546.349,49	€ 663.006.938,89	€ 167.528.407,69	€ 830.535.346,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 217.227.869,70	€ 142.227.126,57	€ 18.980.750,95	€ 161.207.877,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 317.721.116,25	€ 75.826.367,92	€ 37.633.557,61	€ 113.459.925,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.516.495.335,44	€ 881.060.433,38	€ 224.142.716,25	€ 1.105.203.149,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.582.089.453,80	€ 653.089.946,65	€ 428.758.786,79	€ 1.081.848.733,44
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 79.541.027,70	€ 79.499.111,93	€ 29.019,00	€ 79.528.130,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.661.630.481,50	€ 732.589.058,58	€ 428.787.805,79	€ 1.161.376.864,37
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 145.135.146,06	€ 148.471.374,80	-€ 204.645.089,54	-€ 56.173.714,74
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 145.135.146,06	€ 148.471.374,80	-€ 204.645.089,54	-€ 56.173.714,74
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 680.794.629,48	€ 154.355.027,44	€ 158.922.677,96	€ 313.277.705,40
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 53.669.007,13	€ 35.704.089,92	€ 50.000,00	€ 35.754.089,92
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 96.786.684,49	€ 40.026.173,08	€ 10.672.570,34	€ 50.698.743,42
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 831.250.321,10	€ 230.085.290,44	€ 169.645.248,30	€ 399.730.538,74



Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 831.250.321,10	€ 230.085.290,44	€ 169.645.248,30	€ 399.730.538,74
Spese Titolo 2.00	+	€ 741.522.475,19	€ 149.221.194,34	€ 143.635.368,88	€ 292.856.563,22
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 741.522.475,19	€ 149.221.194,34	€ 143.635.368,88	€ 292.856.563,22
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 741.522.475,19	€ 149.221.194,34	€ 143.635.368,88	€ 292.856.563,22
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 89.727.845,91	€ 80.864.096,10	€ 26.009.879,42	€ 106.873.975,52
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 500.000.000,00	€ 250.347.262,10	€ -	€ 250.347.262,10
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 500.000.000,00	€ 250.347.262,10	€ -	€ 250.347.262,10
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 4.305.379.925,46	€ 1.651.591.034,33	€ 425.206.669,55	€ 2.076.797.703,88
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 4.305.367.662,81	€ 1.645.583.615,45	€ 424.350.665,65	€ 2.069.934.281,10
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ -	€ 235.342.889,78	-€ 177.779.206,22	€ 112.958.721,06

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	559.750.012,24	568.701.323,33	557.169.170,11
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	435.699.121,51	432.517.121,74	435.344.229,06
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	12	175	104
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	57.326.152,88	123.180.296,13	159.234.857,59
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	85.085.580,40	408.118.642,27	250.347.262,10
Importo anticipazione non restituita al 31/12	46.177.124,01	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	20.487,59	953.856,71	722.153,61

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro **557.169.170,11**.

Tempestività pagamenti

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che “Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.”.

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'Ente ha allegato al rendiconto l'indicatore di tempestività dei pagamenti, dal quale risulta che il tempo medio di pagamento, per l'anno 2018 è stato pari a 320,55 giorni.

Il Collegio rileva che:

- relativamente allo sfioramento dei tempi di pagamento non risultano indicate le misure correttive;
- non risulta allegato il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'Organo di revisione raccomanda la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D. L 35/2013.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **286.473.370,12**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	4.098.680.993,51
Impegni di competenza	-	3.811.857.658,46
SALDO		286.823.335,05
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	169.961.334,10
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	170.311.299,02
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		286.473.370,13

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	286.473.370,13
Avanzo di amministrazione applicato	+	39.528.612,79
Quota disavanzo applicata	-	93.197.577,26
SALDO		232.804.405,66

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		55.395.037,50	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		15.207.277,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		93.197.577,26
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.379.493.418,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.091.015.339,24
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		23.023.179,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		79.501.801,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			107.962.798,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		19.972.624,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.122.938,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		566.435,28
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+L+M	130.491.925,31
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		19.555.988,71
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		154.754.056,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		358.325.428,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.122.938,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		278.883,74
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		566.435,28
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		280.478.370,48
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		147.288.119,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			102.033.596,61
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		278.883,74
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			232.804.405,66

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		130.491.925,31
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	19.972.624,08
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		110.519.301,23

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 15.207.277,46	€ 23.023.179,23
FPV di parte capitale	€ 154.754.056,63	€ 147.288.119,79
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 15.207.277,46	€ 23.023.179,23
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 10.742.137,91	€ 10.588.617,01
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	€ -	€ 5.082.064,90
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 4.465.139,55	€ 2.478.749,62
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 4.873.747,70
di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 154.754.056,63	€ 147.288.119,79
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 83.970.322,39	€ 57.707.793,74
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 70.783.734,24	€ 89.580.326,05
di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -



Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo* di Euro **1.645.667.621,74**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				55.395.037,50
RISCOSSIONI	(+)	818.994.634,10	3.013.084.020,25	3.832.078.654,35
PAGAMENTI	(-)	996.773.840,32	2.777.741.130,47	3.774.514.970,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			112.958.721,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			112.958.721,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.531.450.442,84	1.085.596.973,26	3.617.047.416,10
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	879.910.688,41	1.034.116.527,99	1.914.027.216,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			23.023.179,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			147.288.119,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1.645.667.621,74



b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.304.237.561,01	1.313.989.467,18	1.645.667.621,74
di cui:			
a) Parte accantonata	1.554.553.145,29	2.575.302.939,63	2.785.886.628,62
b) Parte vincolata	1.639.777.459,70	442.294.672,98	485.160.463,64
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-)	-1.890.093.043,98	-1.703.608.145,43	-1.625.379.470,52

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Risultato di amministrazione (A)	1.645.667.621,74
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	2.041.796.156,03
Fondo perdite società partecipate	1.000.000,00
Fondo perdite derivati	176.796.095,35
Fondo passività potenziali	390.838.371,72
Fondo restituzione anticipazione ricevuta a titolo di fondo di rotazione ex art. 243 ter D.LGS. 267/2000	175.456.005,52
Totale parte accantonata (B)	2.785.886.628,62
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.089.292,20
Vincoli derivanti da trasferimenti	412.473.714,87
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	59.785.531,61
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.811.924,96
Totale parte vincolata (C)	485.160.463,64
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.625.379.470,52

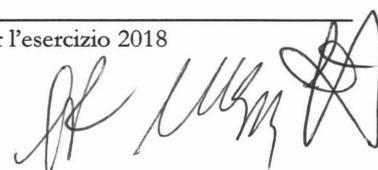
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 286.823.335,05
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 169.961.334,09
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 170.311.299,02
SALDO FPV	-€ 349.964,93
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 34.497.846,11
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 79.070.879,24
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 89.777.817,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 45.204.784,44
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 286.823.335,05
SALDO FPV	-€ 349.964,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 45.204.784,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 39.528.612,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.274.460.854,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 1.645.667.621,74

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato a seconda della fonte di finanziamento.



Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDC	Fondo prestiti personali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 39.528.612,79					€ 10.354.387,96	€ 26.465.761,38	€ 2.704.583,35	€ 3.880,10	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.274.460.854,39	€ 1.703.608.145,43	€ 1.831.745.187,11	€ 561.283.052,90	€ 182.274.699,62	€ 3.047.234,94	€ 347.378.253,05	€ 50.102.599,61	€ 2.237.972,59	€ -
Valore monetario della parte	€ 1.313.989.467,18	€ 1.703.608.145,43	€ 1.831.745.187,11	€ 561.283.052,90	€ 182.274.699,62	€ 13.401.622,90	€ 373.844.014,43	€ 52.807.182,96	€ 2.241.852,69	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-l al termine dell'esercizio n:										



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 30/04/2019 munita del parere dell'Organo di revisione.

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali al 01/01/2018	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.395.018.110,07	€ 818.994.634,10	€ 2.531.450.442,84	-€ 44.573.033,13
Residui passivi	€ 1.966.462.346,30	€ 996.773.840,32	€ 879.910.688,41	-€ 89.777.817,57

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 59.667.083,94	€ 69.332.403,26
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 558.547,87
Gestione in conto capitale vincolata	€ 15.611.354,83	€ 16.155.826,24
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 2.216.484,93	€ 2.111.629,47
Gestione servizi c/terzi	€ 1.575.955,54	€ 1.619.410,73
MINORI RESIDUI	€ 79.070.879,24	€ 89.777.817,57

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018 ***	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 50.547.839,28	€ 2.925.998,78	€ 19.267.935,95	€ 16.951.707,65	€ 81.922.503,35	€ 236.405.973,93	€ 173.456.537,66	€ 154.223.890,09
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.529.114,92	€ 584.386,18	€ 1.487.189,84	€ 3.021.144,06	€ 51.738.624,41	€ 182.657.004,92		
	Percentuale di riscossione	7%	20%	8%	18%	63%	77%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 387.664.129,77	€ 99.838.805,54	€ 141.936.947,93	€ 141.077.089,99	€ 136.738.037,55	€ 261.096.527,25	€ 963.470.935,19	€ 863.142.742,86
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 11.326.419,60	€ 8.301.685,70	€ 4.408.680,37	€ 9.741.209,64	€ 10.809.505,12	€ 117.630.460,75		
	Percentuale di riscossione	3%	8%	3%	7%	8%	45%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 327.440.993,90	€ 63.201.715,33	€ 95.621.627,42	€ 62.992.609,91	€ 83.636.431,76	€ 128.968.417,58	€ 726.728.859,45	€ 709.934.473,20
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 9.258.479,88	€ 190.529,78	€ 5.847,81	€ -	€ 973.459,38	€ 21.794.822,92		
	Percentuale di riscossione	3%	0%	0%	0%	1%	17%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 132.224,12	€ 179.647,91	€ 176.625,88	€ 13.116.196,81	€ 16.284.086,56	€ 25.390.830,00	€ 44.687.123,61	€ 43.389.392,72
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 348.169,10	€ 40.298,63	€ 74.336,24	€ 109.360,02	€ 1.051.548,90	€ 9.523.148,28		
	Percentuale di riscossione	263%	22%	42%	1%	6%	38%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 437.938,66	€ 59.238,83	€ 924.094,50	€ 41.599,51	€ 296.414,78	€ 6.190.954,25	€ 1.823.328,10	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 53.917,38	€ 8.419,26	€ 37.043,37	€ 574,26	€ 6.413,95	€ 6.020.524,06		
	Percentuale di riscossione	€ 0,12	€ 0,14	€ 0,04	€ 0,01	€ 0,02	€ 0,97		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 26.309.741,31	€ 10.288.501,06	€ 10.625.889,13	€ 11.626.077,87	€ 11.893.613,90	€ 11.652.674,98	€ 81.208.607,91	€ 1.033.055,42
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.304,82	€ -	€ -	€ 1.503,82	€ 38.055,75	€ 505.990,39		
	Percentuale di riscossione	€ 0,00	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,04		

*** comprensivi della competenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare con il suddetto metodo è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione sulla gestione, allegata al Rendiconto 2018, le diverse modalità di calcolo previste dall'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, utilizzando quella più favorevole per l'Ente.

L'Organo di Revisione ha preso atto dell'algoritmo alla base della procedura di calcolo del fondo ritenendo lo stesso adeguato.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **2.041.796.156,03**.

Si raccomanda all'Amministrazione di monitorare costantemente l'adeguatezza del FCDE , e ove ritenuto necessario, intervenire per il suo adeguamento.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non sono stati eliminati quei crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti.



Fondi spese e rischi futuri

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo perdite società partecipate per euro **1.000.000,00**.

Fondo perdite derivati

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo perdite derivati per euro **176.796.095,35**.

Fondo Passività Potenziali

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi passività potenziali per euro **390.838.371,72**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti anche da sentenze.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa della costituzione del Fondo Passività Potenziale.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI AL 31.12.2017 al netto dell'intero rischio da Flussi SWAP già accantonato al 31/12/2017 (561.283.052,91 - 173.261.270,63)	388.021.782,28
Variazione del F.P.P: nel 2018 per CONTENZIOSO	97.335.275,08
Variazione del F.P.P: nel 2018 per DEBITI FUORI BILANCIO	-40.235.818,17
Variazione del F.P.P: nel 2018 per PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	-1.692.334,13
Variazione del F.P.P: nel 2018 per MODIFICA PASSIVITA' DICHIARATE NEL P.R.F.P. ORIGINARIO (2013/2022)	-52.590.533,34
TOTALE PASSIVITA' POTENZIALI AL 31/12/2018	390.838.371,72



Fondo di rotazione ex art. 243 – ter del D. Lgs. 267/2000

Il Fondo di rotazione anticipato al Comune di Napoli, in due tranche nel 2013 e 2014, è complessivamente pari a euro **234.985.721,72**.

Per effetto della restituzione annua di euro **23.498.572,18** negli esercizi 2015 e 2016 (piano di restituzione decennale) e di euro **6.266.285,92** negli esercizi 2017 e 2018 (piano di restituzione trentennale), il Fondo, al 31/12/2018, presente nel risultato di amministrazione è pari ad euro **175.456.005,52**.

Fondo indennità di fine mandato

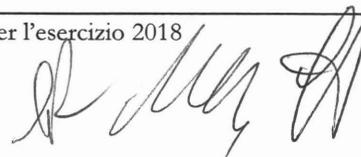
Nella parte vincolata, tra i vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 56.691,17
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 70.186,50
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 126.877,67

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



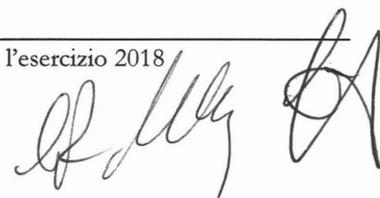
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	€ 919.146.781,45	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 170.743.945,76	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 247.315.281,05	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE	€ 1.337.206.008,26	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 133.720.600,83	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 58.183.439,38	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 75.537.161,45	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 58.183.439,38	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle		4,35%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.



Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 1.374.318.298,58
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 43.516.365,59
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ 40.000.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 1.370.801.932,99

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.430.519.323,78	1.407.319.077,20	1.374.318.298,58
Nuovi prestiti (+)	17.460.992,02	1.400.000,00	40.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	40.750.838,15	34.400.778,62	43.516.365,59
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	89.599,55	0,00	0,00
Totale fine anno	1.407.319.077,20	1.374.318.298,58	1.370.801.932,99
Nr. Abitanti al 31/12	974.074	966.144	959.188
Debito medio per abitante	1.444,78	1.422,48	1.429,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 61.127.176,86	€ 59.474.086,43	€ 58.183.439,38
Quota capitale	€ 40.750.838,15	€ 34.400.778,64	€ 43.516.365,59
Totale fine anno	€ 101.878.015,01	€ 93.874.865,07	€ 101.699.804,97

L'Ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L. 07/08/2016 n.160.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli Organismi Partecipati dell'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Il Comune di Napoli non ha richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.



Strumenti di finanza derivata

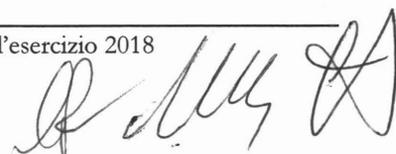
Il Collegio rileva che sono attualmente utilizzati, come forme particolari di finanziamento, i seguenti strumenti di finanza innovativa.

Di seguito si riportano i flussi generati, per ogni operazione in derivati, nell'ultimo triennio.

ESERCIZIO 2018		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
UBS		181.859,56
Intesa San Paolo -Deutsche Bank	2.745.454,38	
ESERCIZIO 2017		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
UBS	365.985,05	
Intesa San Paolo -Deutsche Bank	3.663.507,72	
ESERCIZIO 2016		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
UBS	843.876,82	
Intesa San Paolo -Deutsche Bank	1.671.345,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.l. n.112/2008.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito, nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione, un apposito fondo rischi pari ad euro **176.796.095,35**.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati si basano su dati presunti e trovano sintesi nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018.

Nel caso in cui si verificano i presupposti, si invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.



SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		(Importi in migliaia di euro)
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	242.089
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1,2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	242.089
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	17.841
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5+6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	17.841
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	224.248

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.105.910.048,69	€ 916.582.430,55	€ 663.006.938,89	72,33%
Titolo II	€ 191.604.061,10	€ 167.039.724,70	€ 142.227.126,57	85,15%
Titolo III	€ 328.507.858,38	€ 295.871.263,42	€ 75.826.367,92	25,63%
Titolo IV	€ 462.976.186,50	€ 279.726.547,31	€ 154.355.027,44	55,18%
Titolo V	€ 36.111.629,48	€ 35.828.883,74	€ 35.704.089,92	99,65%

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.



Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione ICI/IMU	€ 48.855.989,05	€ 2.592.187,87	€ 18.688.617,10	€ 154.223.890,09
Recupero evasione TARSU/TARES/TARI	€ 41.399.539,96	€ 3.032.160,80	€ 81.828.690,89	€ 115.852.632,64
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 12.609.299,22	€ 375.565,68	€ 6.549.333,41	€ 63.195.699,42
Recupero evasione PUBBLICITA'	€ 3.029.279,68	€ -	€ 803.766,63	€ 2.226.654,21
Recupero evasione SOGGIORNO	€ 100.029,00	€ -	€ 46.508,74	€ 250.657,83
TOTALE	€ 105.994.136,91	€ 5.999.914,35	€ 107.870.408,03	€ 364.669.562,29

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	321.521.375,97	
Residui riscossi nel 2018	17.476.799,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	16.657.579,64	
Residui al 31/12/2018	287.386.996,72	89,38%
Residui della competenza	99.968.829,63	
Residui totali	387.355.826,35	
FCDE al 31/12/2018	364.669.562,29	94,14%

In merito si osserva una limitata e preoccupante capacità di riscossione.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di euro **1.832.000,00** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per **IMU** è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	45.198.966,87	
Residui riscossi nel 2018	53.438.575,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-8.495.477,18	
Residui al 31/12/2018	255.868,94	0,57%
Residui della competenza	10.598.435,37	
Residui totali	10.854.304,31	
FCDE al 31/12/2018	***	

***Entrata tributaria principale, accertata per cassa, e pertanto esclusa dalla base di calcolo del F.C.D.E.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di euro **3.075,92** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per **TASI** è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	136.347,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-136.347,29	
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	

TARSU -TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro **47.036,85** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	780.048.189,60	
Residui riscossi nel 2018	36.407.277,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	18.961.771,32	
Residui al 31/12/2018	724.679.140,62	92,90%
Residui della competenza	112.858.213,29	
Residui totali	837.537.353,91	
FCDE al 31/12/2018	747.290.110,21	89,22%

In merito si osserva una esigua e preoccupante riscossione nel recupero delle entrate da TARSU- TARI.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	4.752.361,58	7.427.387,01	6.204.918,92
Riscossione	4.678.825,50	7.074.751,88	6.034.488,73

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

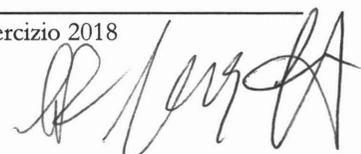
Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	4.752.361,58	100,00%
2017	1.596.145,47	21%
2018	1.362.659,72	22%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	78.849.266,27	103.058.691,44	127.097.320,30
riscossione	15.856.656,36	19.422.259,68	19.923.725,64
%riscossione	20,11	18,85	15,68
FCDE	62.992.609,91	81.211.182,49	107.649.771,70



La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	78.849.266,27	103.058.691,44	127.097.320,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	62.992.609,91	81.211.182,49	107.649.771,70
entrata netta	15.856.656,36	21.847.508,95	19.447.548,60
destinazione a spesa corrente vincolata	7.373.681,94	6.958.149,07	8.904.103,55
% per spesa corrente	46,50%	31,85%	45,79%
destinazione a spesa per investimenti	546.482,15	33.412,95	0,00
% per Investimenti	3,45%	0,15%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	608.717.176,20	
Residui riscossi nel 2018	10.422.469,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.909.796,68	
Residui al 31/12/2018	595.384.910,48	97,81%
Residui della competenza	107.173.594,66	
Residui totali	702.558.505,14	
FCDE al 31/12/2018	685.797.398,61	97,61%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di euro **1.866.131,39** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	29.888.781,28	
Residui riscossi nel 2018	1.623.712,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-554.373,50	
Residui al 31/12/2018	28.819.441,89	96,42%
Residui della competenza	15.867.681,72	
Residui totali	44.687.123,61	
FCDE al 31/12/2018	43.389.392,72	97,10%

Spese correnti

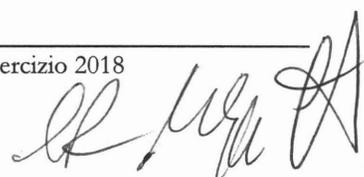
La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	299.001.263,82	281.891.800,48	-17.109.463,34
102	imposte e tasse a carico ente	18.217.020,13	17.089.221,96	-1.127.798,17
103	acquisto beni e servizi	562.800.197,29	559.870.350,44	-2.929.846,85
104	trasferimenti correnti	19.300.514,78	72.921.125,06	53.620.610,28
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	91.529.831,71	86.884.949,66	-4.644.882,05
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	567.123,06	720.452,93	153.329,87
110	altre spese correnti	135.665.069,27	71.637.438,71	-64.027.630,56
TOTALE		1.127.081.020,06	1.091.015.339,24	-36.065.680,82

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio, e al comma 762 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **19.935.409,54**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **361.662.515,55**;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.



Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	380.376.905,98	281.891.800,48
Spese macroaggregato 103	20.303.336,75	2.823.487,39
Irap macroaggregato 102	21.669.540,01	16.021.709,11
Reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		9.955.812,60
Totale spese di personale (A)	422.349.782,74	310.692.809,58
(-) Componenti escluse (B)	60.687.268,19	45.972.854,65
(-) Altre componenti escluse:		6.088.278,26
di cui rinnovi contrattuali		36.843.565,27
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	361.662.514,55	258.631.676,67

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, la somma complessivamente impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2018 rispetta i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze	20.000,00	80,00%	4.000,00	11.329,99	-7.329,99
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	424.736,95	80,00%	84.947,39	52.679,77	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	109.180,73	50,00%	54.590,37	25.855,51	0,00
Formazione	317.000,00	50,00%	158.500,00	129.935,00	0,00
Totale	870.917,68		302.037,76	219.800,27	

Il Collegio raccomanda l'Ente, per le successive annualità, di rientrare nei limiti previsti riguardo la spesa " Studi e Consulenze".

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente, per l'anno 2018, non ha impegnato somme per incarichi di collaborazione autonome.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro **35.651,16** come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'Ente, per l'anno 2018, non ha impegnato somme per spese per autovetture.



Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente, per l'anno 2018, non ha impegnato somme per incarichi in materia di informatica.

L'Ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro **58.183.439,38** e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del **4,23%**.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00 (zero/00).

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali 2018	Previsioni Definitive 2018	Somme impegnate 2018	Scostamento fra previsioni definitive e somma impegnate	
780.077.665,36	686.347.968,24	280.478.370,48	in cifre	%
			405.869.597,76	59,13%

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente, nell'anno 2018, non ha impegnato somme per acquisto immobili.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riporta l'esito della verifica di riconciliazione dei debiti e crediti verso e dalle partecipate, svolta dal Servizio Partecipazioni.

SOCIETA' PARTECIPATE	Residui Attivi bilancio Comune	debiti bilancio aziende come da circolarizzazione	Scostamenti	Motivazione degli Scostamenti
A.B.C.	73.438.814,88	48.314.158,31	25.124.656,57	Insussistenza RA 2014 per M/€15,9 per effetto della Sentenza Corte dei Conti n. 11 del 29.03.2018. Residui Attivi per M/€ 11 di canoni di fognatura stornati per compensazione su fatture per consumi idrici.
A.N.M.	14.472.412,15	17.374.929,84	-2.902.517,69	
A.S.I.A	136.168,72	218.833,87	-82.665,15	Il residuo attivo è relativo ad una sentenza di condanna non rintrante nelle somme riportate da ASIA nel comparto debiti a bilancio.
C.A.A.N	0,00	0,00	0,00	
ELPIS	4.124.681,63	4.125.958,55	-1.276,92	
MOSTRA D'OLTREMARE	0,00		0,00	la Mostra d'Oltremare non ha fatto pervenire riscontro
NAPOLI HOLDING	10.996,66		10.996,66	la Napoli Holding non ha fatto pervenire riscontro
NAPOLI SERVIZI	0,00		0,00	la Napoli Servizi non ha fatto pervenire riscontro
NAPOLI SOCIALE	0,00		0,00	la Napoli Sociale in liquidazione non ha fatto pervenire riscontro
TERME DI AGNANO	3.000,00		3.000,00	I debiti a bilancio di Terme verso il Comune sono relativi a somme a titolo di IMU, ICI, TARI, TARSU annualità da 2011 a 2018 che non rientrano nelle procedure di riconciliazione.
	92.186.074,04	70.033.880,57	22.152.193,47	



SOCIETA' PARTECIPATE	Residui Passivi bilancio Comune	debiti bilancio aziende come da circolarizzazione	Scostamenti	Motivazione degli Scostamenti
A.B.C.	29.122.732,35	97.173.035,24	-68.050.302,89	Crediti di ABC per Mln/€12,43 per adeguamenti tariffari, rappresentano somma a saldo di accordo transattivo anno 2012, pattiziamente rateizzabile, iscritta per l'intero importo nei bilanci di ABC (DGV n. 1292/2011). Crediti ABC per Mln/€11 per consumi idrici, già oggetto di regolarizzazione con RA per canoni di fognatura, il cui stirno non risulta ancora contabilizzato da ABC. Per gli ulteriori disallineamenti si rimanda alla nota a margine.
A.N.M.	17.417.743,83	24.173.217,19	-6.755.473,36	
A.S.I.A	176.569.689,01	166.570.230,14	9.999.458,87	
C.A.A.N	0,00	282.008,88	-282.008,88	Crediti vantati per lavori di adeguamento aree mercantali.
ELPIS	0,00	191.100,00	-191.100,00	Scostamento determinato da un credito per " versamento capitale sociale" annualità 2010 per K/€191.
MOSTRA D'OLTREMARE	0,00		0,00	la Mostra d'Oltremare non ha fatto pervenire riscontro
NAPOLI HOLDING	76.043.299,50		76.043.299,50	la Napoli Holding non ha fatto pervenire riscontro
NAPOLI SERVIZI	14.944.626,36		14.944.626,36	la Napoli Servizi non ha fatto pervenire riscontro
NAPOLI SOCIALE	4.973.223,52		4.973.223,52	la Napoli Sociale in liquidazione non ha fatto pervenire riscontro
TERME DI AGNANO	0,00	0,00	0,00	
	319.071.314,57	288.389.591,45	30.681.723,12	

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha esternalizzato ulteriori servizi pubblici locali rispetto a quelli già affidati negli anni precedenti.

L'Ente ha sostenuto, nell'anno 2018, le seguenti spese a favore degli Organismi partecipati:

Spese sostenute:	IMPEGNATO
Per contratti di servizio	234.177.816,06
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	58.484.022,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Totale	292.661.838,06

Organismo	IMPEGNATO
A.N.M.	2.055.649,00
A.S.I.A.	177.017.223,70
NAPOLI HOLDING	58.484.022,00
Napoli SERVIZI	55.104.943,36
Totale	292.661.838,06

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, con Deliberazione di Consiglio comunale n. 145 del 20.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni, dirette e indirette, detenute alla data del 31.12.2017 ex art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 individuando le conseguenti misure di razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Sulla base dei risultati 2017, ultimi disponibili, così come si rileva dalla nota PG/2019/0441870 del 20 maggio 2019 del Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato, A.N.M. S.p.A. e C.A.A.N. S.C.p.A. si trovano nella condizione di aver subito perdite anche nei due esercizi precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha inviato i dati relativi agli organismi partecipati alla banca dati del Dipartimento del Tesoro.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	590.143.761,35	566.224.600,59		
2	Proventi da fondi perequativi	328.307.356,17	342.237.063,27		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	435.146.331,02	439.816.650,05		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	167.039.724,70	148.387.953,93		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	268.106.606,32	291.428.696,12		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	82.282.351,99	79.240.307,76	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	44.206.179,23	44.111.134,28		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	38.076.172,76	0,00		
5	<i>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</i>	0,00	0,00	A2	A2
6	<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	0,00	0,00	A3	A3
7	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	196.457.973,57	135.313.153,80	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.632.337.774,10	1.562.831.775,47		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.893.329,35	3.135.465,04	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	551.479.366,14	552.768.910,51	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	5.063.823,92	5.739.115,84	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	74.152.815,52	19.329.401,64		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	72.949.946,12	19.329.401,64		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl</i>	1.202.869,40	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	287.958.002,42	298.972.376,96	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	269.583.534,51	328.192.041,81	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	596.927,39	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	58.935.638,19	0,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	210.050.968,93	328.192.041,81	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	114.753,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	568.634.467,07	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	70.874.319,55	133.569.836,39	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.830.754.411,48	1.341.707.148,19		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-198.416.637,38	221.124.627,28	-	-



CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	148.750,00	1.812.500,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	148.750,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	15.591.376,65	8.720.232,28	C16	C16
	Totale proventi finanziari	15.740.126,65	10.532.732,28		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	86.884.949,66	91.529.831,71	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	86.884.949,66	91.529.831,71		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	86.884.949,66	91.529.831,71		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-71.144.823,01	-80.997.099,43	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni		0,00	D18	D18
23	Svalutazioni		82.206.956,21	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)		-82.206.956,21		
24	Proventi straordinari	688.998.679,07	153.980.513,34	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	1.362.659,72	4.738.145,65		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		17.961.458,95		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	687.636.019,35	131.280.908,74		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	688.998.679,07	153.980.513,34		
25	Oneri straordinari	609.622.394,78	360.914.157,92	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	609.622.394,78	360.063.705,59		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		850.452,33		E21d
	Totale oneri straordinari	609.622.394,78	360.914.157,92		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	79.376.284,29	-206.933.644,58		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-190.185.176,20	-149.013.072,94		
26	Imposte (*)	17.051.567,42	17.181.702,12	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-207.236.743,62	-166.194.775,06	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria attraverso la matrice di correlazione di Arconet.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nel principio contabile applicato n.4/3.

La gestione economica dell'esercizio si è chiusa con una perdita pari a euro - **207.236.743,62**.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - **286.613.027,81** con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro **327.351.897,33** rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'Organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro **148.750,00** , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
GESAC	0,50%	148.750,00

Per l'anno 2018, sono state determinate le quote di ammortamento.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
0,00	0	59.532.566



STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.387.709,56	96.279,08	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	365.460,00	382.860,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.753.169,56	479.139,08		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	2.371.261.887,91	2.415.410.848,73		
1.1	Terreni	222.458.282,00	222.458.282,00		
1.2	Fabbricati	2.116.862.776,87	2.160.097.046,44		
1.3	Infrastrutture	20.259.353,94	20.885.931,90		
1.9	Altri beni demaniali	11.681.475,10	11.969.588,39		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.062.157.094,58	870.788.424,01		
2.1	Terreni	60.348.222,00	60.348.222,00	BIII1	BIII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	549.546.586,26	563.892.219,74		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	325.208,65	4.234.870,26	BIII2	BIII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	266.054,96	242.535,12	BIII3	BIII3
2.5	Mezzi di trasporto	363.501.074,36	194.271.008,64		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	442.470,11	349.314,64		
2.7	Mobili e arredi	835.419,46	706.261,17		
2.8	Infrastrutture	44.854.440,33	46.241.691,06		
2.99	Altri beni materiali	42.034.618,45	502.301,28		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.946.222.322,46	4.867.582.480,15	BIII5	BIII5
	Totale immobilizzazioni materiali	8.379.641.304,95	8.153.781.752,89		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	384.447.424,94	408.427.438,79	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	384.447.424,94	408.427.438,79	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	384.447.424,94	408.427.438,79		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.766.841.899,45	8.562.688.330,76	-	-

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>Rimanenze</u>	86.500,00	201.253,00	CI	CI
	Totale rimanenze	86.500,00	201.253,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	232.367.551,49	172.598.293,40		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	230.429.831,53	160.460.365,42		
c	Crediti da Fondi perequativi	1.937.719,96	12.137.927,98		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	644.427.063,90	597.812.552,88		
a	verso amministrazioni pubbliche	545.783.591,34	593.107.315,20		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	92.186.074,04	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	6.457.398,52	4.705.237,68		
3	Verso clienti ed utenti	85.992.941,87	120.727.021,37	CII1	CII1
4	Altri Crediti	595.002.710,79	193.724.800,40	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	595.002.710,79	193.724.800,40		
	Totale crediti	1.557.790.268,05	1.084.862.668,05		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	112.958.721,06	55.395.037,50		
a	Istituto tesoriere	112.958.721,06	55.395.037,50		CV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	22.354.201,49	17.556.014,02	CV1	CV1b e CV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CV2 e CV3	CV2 e CV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	135.312.922,55	72.951.051,52		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.693.189.690,60	1.158.014.972,57		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi		0,00	D	D
2	Risconti attivi		7.425.077,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	7.425.077,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.460.031.590,05	9.728.128.380,33		

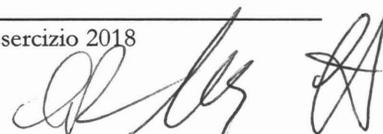
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.767.997.776,70	4.139.259.664,61	AI	AI
II	Riserve	3.852.760.452,59	1.644.719.767,51		AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	399.473.326,63	565.668.101,69	AIV, AV, AVI, AVII	AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	1.013.685.565,82	1.013.685.565,82	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	68.339.672,23	65.366.100,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>				
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	2.371.261.887,91	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-207.236.743,62	-166.194.775,06	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		5.413.521.485,67	5.617.784.657,06		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	568634467,07	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		568.634.467,07	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	2.555.027.073,90	2.612.263.130,99		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	287.248.000,00	304.740.000,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	176.462.873,07	177.130.705,89		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	722.153,61	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.090.594.047,22	2.130.392.425,10	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.089.559.851,03	1.102.358.192,92	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	389.013.376,46	285.072.880,98		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	23.821.960,31	21.904.506,21		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	319.071.314,57	220.814.383,29	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	46.120.101,58	42.353.991,48		
5	Altri debiti	434.319.523,32	96.419.052,38	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	<i>tributari</i>	67.134.439,86	0,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	9401745,83	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	357.783.337,63	5.680.111,21		
TOTALE DEBITI (D)		4.467.919.824,71	4.096.113.257,27		



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	9.955.812,60	14.230.466,00		
II	Risconti passivi	0,00	0,00		
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		9.955.812,60	14.230.466,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		10.460.031.590,05	9.728.128.380,33		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	147.288.199,79	399.359.675,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		147.288.199,79	399.359.675,00	-	-

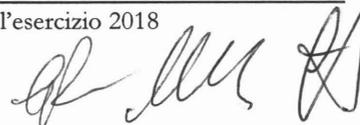
Per quanto riguarda i criteri di valutazione, l'Organo di Revisione rimanda alla Relazione sulla gestione 2018.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione, con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, e i criteri di valutazione utilizzati.



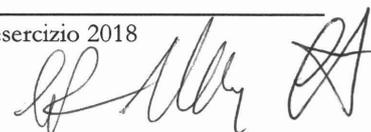
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si indicano di seguito le criticità rilevate che vengono sottoposte all'attenzione dell'Amministrazione:

- redigere l'Inventario dell'Ente ribadendo che la riclassificazione delle voci dell'Inventario è propedeutica alla puntuale classificazione dello Stato Patrimoniale. Le scritture inventariali costituiscono una fonte descrittiva, contabile e valutativa per la compilazione dello Stato Patrimoniale. L'inventario deve essere costantemente aggiornato e chiuso al termine di ogni esercizio conciliando il dato fisico con quello contabile e lo stesso costituisce documento di dettaglio delle attività e passività dell'Ente. Il mancato costante aggiornamento degli inventari rende lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico non attendibili e ne altera la portata informativa;
- prendere atto che la situazione della cassa dell'Ente costituisce, inesorabilmente, un elemento di forte criticità della gestione. La scarsa e conclamata capacità di riscossione sia delle entrate proprie che dei proventi degli immobili destinati al ripiano del disavanzo, e quindi costituenti entrate libere, comprime la possibilità di poter effettuare i pagamenti nei tempi previsti dalle disposizioni vigenti e il tutto comporta la maturazione di significativi interessi passivi a cui l'Ente deve far fronte;
- la determinazione degli indici di riscossione, con particolare riferimento alla gestione in conto residui, come calcolati, indica l'incapacità dell'Ente a incassare le entrate proprie. Una efficiente gestione delle entrate è un elemento fondamentale per il mantenimento dell'equilibrio dei conti dell'Ente e per il miglioramento dei servizi da erogare ai cittadini e pertanto si raccomanda di porre in essere tutte le azioni necessarie per aumentare le capacità d'incasso dell'Ente monitorando costantemente tale attività con interventi adeguati nel caso in cui si rilevassero punti di debolezza;
- il ricorso sistematico all'utilizzo dei fondi vincolati per il pagamento delle spese correnti e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria sono la dimostrazione chiara della cronica mancanza di liquidità. Tutto ciò rappresenta la spia di una possibile precarietà degli equilibri strutturali del bilancio, dovuta essenzialmente ad una criticità della gestione finanziaria derivante principalmente dalla difficoltà nella riscossione delle entrate di competenza e dei residui attivi;
- l'operazione di riaccertamento dei residui presuppone la valutazione dello stato di mantenimento o meno di ciascun residuo attivo e passivo soprattutto con particolare riguardo alle annualità più remote. Nel caso del Comune di Napoli il riaccertamento dei residui attivi e passivi si fonda per lo più su schede compilate dai dirigenti, ciascuno per la parte di propria



- competenza, ricorrendo, il più delle volte, ad espressioni “sussistenti”, “insussistenti”, senza darne la necessaria ed esaustiva motivazione;
- nel corso dell’anno 2018, l’Ente ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **67.926.923,68**. Dopo la chiusura ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati Debiti Fuori Bilancio da riconoscere per € **10.907.304,77**. Si raccomanda di contenere, con opportuno monitoraggio, il fenomeno dei debiti fuori bilancio in quanto tali debiti, per loro natura, sono accadimenti che nel corso dell’esercizio dovrebbero avere carattere di straordinarietà ed eccezionalità, e non divenire una sorta di regola di estinzione dei debiti;
 - nel risultato di amministrazione risultano accantonati quale fondo passività potenziali euro **390.838.371,72** da ricondurre per gran parte a fondo rischi contenzioso. Si raccomanda l’Amministrazione di monitorare costantemente l’andamento del contenzioso;
 - non risultano allegati al Rendiconto i conti della gestione degli altri agenti contabili. E’ necessario sollecitare la presentazione dei conti, assegnando un termine e, nel caso di ulteriore inadempimento del termine assegnato, a provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti degli agenti contabili che risultano inadempienti. In particolare è necessario prestare attenzione alle modalità di riscossione e di riversamento nelle casse comunali;
 - portare a termine, senza indugio, la redazione del nuovo Regolamento di Contabilità, che tenga conto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
 - completare la realizzazione del Piano di razionalizzazione degli Organismi e Società partecipate ed accelerare il processo di riconciliazione dei saldi finanziari tra l’Ente e tali Organismi e Società anche in vista della prossima scadenza relativa alla redazione del bilancio consolidato al 31.12.2018;
 - monitorare nel corso del 2019, ed in ogni caso, in occasione della verifica degli equilibri, la congruità del Fondo Crediti di dubbia Esigibilità;



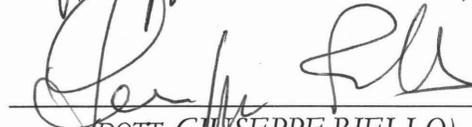
CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto rilevato, considerato e proposto, invitando l'Organo Consiliare a porre in essere quanto necessario per il superamento delle criticità evidenziate, si rassegna la presente Relazione per i provvedimenti di competenza.

L'ORGANO DI REVISIONE


(DOTT. NICOLA GIULLANO)


(DOTT. GIUSEPPE CRISCUOLO)


(DOTT. GIUSEPPE RIELLO)